

Beneficenza

Il terzo settore, la nostra economia

1 Maglia per la Vita continua su E-Bay



Stanno spopolando le maglie dei calciatori messe all'asta su Ebay. Tutti pezzi pregiati per i quali in pochi giorni sono arrivate offerte da tutta Italia. Dopo l'evento di «1

Maglia per la Vita» di domenica scorsa si era infatti deciso di proseguire con l'asta online di alcune maglie su Ebay. E lunedì Caracciolo e compagni hanno

avuto un orgoglio in più, oltre alla Leonessa e alla storica «V» bianca che griffano la loro maglia, giocando con la solidarietà.

VERSO LE FESTE. Si moltiplicano le iniziative da parte del mondo dell'associazionismo per sostenere la popolazione della provincia che soffre di più

Natale a Brescia, tutte le facce della solidarietà

Dalle Fondazioni alle Ong: in campo per essere più vicini a chi è in difficoltà soprattutto durante il periodo delle festività

Silvana Salvadori

La maratona benefica di 1 Maglia per la Vita, che ancora una volta ha visto i bresciani non fare mancare il proprio sostegno all'asta delle magliette, ha inaugurato la carrellata di eventi a scopo solidale che si moltiplicano con l'avvicinarsi del Natale. Proprio le feste, fra luci, addobbi e pranzi in famiglia, invitano alla riflessione su temi legati alla solidarietà non solo di ispirazione cristiana ma anche civica. Anche per questo, enti e associazioni concentrano in questo periodo dell'anno la proposta di appuntamenti che abbiano al centro la propensione verso il prossimo.

SOLTANTO ieri in città ne sono stati presentati tre. La Fondazione della Comunità Bresciana ha inaugurato un concorso fotografico sul tema del dono con uno speciale obiettivo: i vincitori devolveranno l'assegno donato dalla Fondazione ad un'associazione del terzo settore a propria scelta. Un modo molto concreto per mettere il proprio talento a servizio degli altri. Anche le Ong bresciane Medicus Mundi, Servizio Cooperazione Assistenza Internazionale Piamartino e Servizio Volontario Internazionale - unite nella onlus No One Out - hanno utilizzato la fotografia come mezzo di sensibilizzazione in vista del Natale. Le tre realtà hanno organizzato un'esposizione di capolavori della fotografia internazionale riguardanti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. L'ultimo appuntamento affronta il tema della solidarietà a tavola: quale miglior momento di quello natalizio per riscoprire la filiera locale dei prodotti enogastronomici e riportare nei nostri piatti la fatica e l'impegno dei produttori bresciani? Ci ha pensato «Natale East Lombardy», evento che propone per il mese di dicembre tre pomeriggi fra sapori, approfondimenti, divertimento e menù a tema. ●

Fondazione della Comunità Bresciana

Fotografie in concorso ma chi vince devolve tutto agli enti no profit



Pia Cittadini e Claudio Ceni durante la presentazione dell'iniziativa

Una carezza, un abbraccio nel momento del bisogno, un braccio prestato mentre si attraversa la strada, un sorriso sincero in una giornata storta. Il concetto di dono può avere infinite rappresentazioni a seconda della sensibilità di ciascuno. E proprio a queste molteplici rappresentazioni la Fondazione della Comunità Bresciana ha pensato di dedicare un concorso fotografico dal titolo «Don@azione - Il dono è donare, donare è un dono». «Ci aspettiamo di ricevere fotografie e filmati spontanei, di momenti quotidiani, in cui ogni autore ritrae la propria visione del concetto di dono» spiega la vicepresidente della Fondazione Pia Cittadini. «In collaborazione con il Museo Nazionale della Fotografia, abbiamo pensato ad un concorso che avesse anche uno spazio per i giovani. Siamo convinti che abbiano una grande sensibilità poco espressa e che invece un lavoro fotografico di questo tipo possa aiutare ad esprimere».

Il concorso è diviso in tre sezioni: Giovani (under 20), Senior e Video. Ogni autore

può partecipare con un massimo di quattro stampe da inviare alla Fondazione entro il 16 febbraio 2018. «I vincitori verranno comunicati in occasione del Festival della Filantropia che stiamo organizzando per il prossimo 14 aprile all'auditorium San Barnaba» precisa Claudio Ceni, consigliere della Fondazione e presidente del Museo Nazionale della Fotografia.

PER OGNI sezione la Fondazione ha messo a disposizione un premio di duemila euro, che però non saranno destinati al vincitore: «Al momento dell'iscrizione, chiediamo a ciascun partecipante di indicare un'associazione o un ente del terzo settore della provincia di Brescia a cui devolvere l'assegno in caso di vittoria. Ci sembra la conclusione migliore per un concorso che ha come tema centrale quello del dono» aggiunge Ceni.

Cittadini si augura anche che i materiali raccolti possano diventare una mostra: «Lo stiamo ancora valutando, ma mi piacerebbe che queste immagini potessero creare un momento di riflessione sul concetto di dono nelle persone che si fermeranno a guardarle». S.SAL.

Da venerdì a Spazio Contemporanea

Oltre duecento scatti per sostenere Nairobi e la battaglia all'Aids



Lucio Merzi, Paolo Romagnosi e Cinzia Battagliola

Irene Panighetti

Far vedere il mondo attraverso gli occhi dei bambini, con delicatezza e intensità: non è facile l'intento della mostra «Kids, sempre bambini» organizzata dalle ong bresciane Medicus mundi (Mmi), Servizio cooperazione assistenza internazionale piamartino (Sciap) e Servizio volontario internazionale Svi. Le tre realtà, riunite nella onlus No One Out, da 5 anni propongono una mostra «che ha il duplice obiettivo di far vedere ai bresciani cosa fanno nel mondo queste ong e far avvicinare i cooperanti all'arte della fotografia», ha spiegato il curatore Lucio Merzi

CON INAUGURAZIONE

venerdì alle 19 allo Spazio Contemporanea di corsetto Sant'Agata 22, si potranno ammirare oltre 200 scatti, realizzati con un obiettivo solidale: sostenere i progetti per i giovani delle periferie di Nairobi, tra cui azioni di prevenzione dell'Aids. E il via all'evento avviene proprio nella giornata mondiale per la lotta

all'Aids, uno dei grandi settori d'azione delle ong bresciane in Africa, che anche in questo ambito lavorano seguendo «una visione della cooperazione che è antropologica, non assistenzialistica», ha precisato Paolo Romagnosi presidente Svi.

Ad ogni edizione si raccolgono progetti del valore di 5 mila euro, cifra irrisoria nel bilancio monetario di progetti del valore di No One Out ma che ha un alto valore umano poiché rappresenta la sensibilità dei bresciani. Bresciani ma non solo, poiché «Kids», è un evento «che potrebbe essere inserito nei circuiti artistici europei», ha garantito Cinzia Battagliola che ha curato la sezione di fotografie in vendita, dove vi sono scatti donati da 12 importanti fotografi: Carla Cinelli, Renato Corsini, Mario De Carolis, Ilaria Facci, Sandro Frinolli Puzilli, Pierangelo Gramignola, Carla Iacono, Mauro Maffina, Sonia Lamia, Alan Pasotti, Jacqueline Roberts e Cinzia Battagliola, acquisibili con offerta minima. La mostra è visitabile fino al 7 gennaio dal giovedì alla domenica dalle 15.30 alle 19.30, con aperture straordinarie (prenotando allo 0306950381). Per gli studenti laboratori gratuiti di fotografia.

Da sabato al Mo.Ca.

Incontri e show cooking Il Natale East Lombardy parte dalla castagna



Foto di gruppo alla presentazione di «Natale East Lombardy»

Michela Bono

Tre giorni per scatenare le papille gustative: a partire da sabato il Mo.Ca. in via Moretto ospiterà dalle 15.30 alle 19.30 un mercato di prodotti del territorio, incontri, cooking show e proposte a tema rigorosamente gastronomico.

L'INIZIATIVA è di «East Lombardy», progetto di valorizzazione delle eccellenze di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova che, assieme, quest'anno hanno meritato il titolo di Regione Gastronomica Europea per essere il bacino d'Europa con la più alta concentrazione di prodotti alimentari certificati.

Dei 900 operatori registrati su www.EastLombardy.it, sono bresciane 301 realtà tra ristoranti, produttori, strutture ricettive, attività commerciali e di servizi, senza contare i consorzi. Nei tre sabati del Natale East Lombardy (2, 16 e 23 dicembre), si potrà assistere alle 16.30 a un incontro con esperti di settore, grazie al supporto organizzativo di Cast Alimenti.

«Questo sabato parleremo della castagna, cibo essenziale nell'alimentazione povera, così come nella cucina di ieri e di oggi - ha spiegato Carlo Mac Adden, referente food del progetto -; il 16 sarà protagonista il mondo delle doc meno conosciute della provincia, mentre il 23 ci dedicheremo al casoncello».

Alle 17 è sempre previsto un cooking show: sabato sul risotto alle castagne, poi sul «capù senza ale» e nell'ultimo appuntamento sul casoncello alla bresciana. «Sarà l'occasione per raccontare il valore del cibo, con protagonisti autorevoli - ha annunciato il vicesindaco Laura Castelletti - Mo.Ca. è un contenitore di cultura bresciana e la cucina vi rientra appieno». Dalle ore 16, inoltre, per i bambini ci sarà il bibliobus con letture e laboratori a tema, e si potranno visitare gli studi dei «Makers Hub» (solo il 2 e il 16 dicembre). Per dare un tocco popolare, presenzieranno i volontari dei Gnari de Mompia e degli Alpini di Fiumicello con caldarroste e vin brulé. La rassegna non finisce a Mo.Ca.: 20 ristoranti proporranno un menù su tre fasce di prezzo, con attenzione speciale alla castagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Security Trust

SORVEGLIA E PROTEGGE

SISTEMI SPECIALI DI SICUREZZA.

SECURITYTRUST.IT